

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis viticola		AGRONOMICO: -Durante la potatura asportare le parti infette; -Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e allontanarli dal vigneto CHIMICO: Gli interventi vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: -inizio del germogliamento; -Dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Folpet		8	Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam	
				Dithianon				
				Pyraclostrobin		3		
				Fosfonato di potassio		8	Solo in miscela con Dithianon	
BLACK - ROT	Guignardia bidwelli		AGRONOMICO: -eliminare i tralci e i grappoli colpiti dalla malattia, allontanare dal vigneto i residui di potatura. CHIMICO: Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	Prodotti rameici			non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo	1	3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
				Penconazolo				
				Tetraconazolo				
				Mefentrifluconazolo				
				Pyraclostrobin		3	con strobilurine	
				Trifloxystrobin				
				Azoxystrobin				
Dithianon		8	Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam					
MAL DELL'ESCA	Phaeoacremonium aleophilum; Phaeomonniella chlamydospora; Fomitiporia m.		AGRONOMICO: -In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse; -In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere al loro allontanamento dal vigneto e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio; -Segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi di taglio che vanno comunque disinfettati. BIOLOGICO -interventi preventivi sulle ferite di potatura con microrganismi antagonisti.	Trichoderma asperellum				La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio.
				Trichoderma gamsii				
				Trichoderma atroviride				
				Boscalid + Pyraclostrobin			Formulazioni per applicazioni puntiformi sulla superficie del taglio derivanti dalla potatura.	

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		CHIMICO: Fino alla pre fioritura -Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione; Dalla pre fioritura alla allegagione -Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative -Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	Cerevisane				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Prodotti rameici				
				Laminarina				
				Fosfonato di disodio	7	10	Escluso viti in allevamento. Tra Fosfonato di potassio, Fosfonato di disodio e Fosetil Al	
				Fosfonato di potassio	5			
				Fosetil alluminio				
				Folpet		8	tra Ditanon, Folpet e Fluazinam	
				Fluazinam				
				Dithianon				
				Valifenalate		4	tra Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb, Valiphenalate e Benthiavalicarb	
				Iprovalicarb				
				Mandipropamid			Prodotto revocato, utilizzabile sino al 20 maggio 2025.	
				Dimetomorf		3	Tra Amisulbrom e Cyazofamid	
				Cyazofamid				
				Amisulbrom				
				Benalaxil-M		3	con fenilammidi	
				Metalaxil-M				
				Metalaxil				
				Pyraclostrobin		3		
				Cymoxanil	3			
				Zoxamide	4			
				Fluopicolide	2		1 trattamento in alternativa al Metalaxil.	
				Ametoctradina	3			
				Oxathiopiprolin	2		Utilizzare in miscela assieme a sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.	

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	Numero max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator; Oidium tuckeri		AGRONOMICO: -Sistemazione e legatura dei tralci -Leggere sfogliature attorno ai grappoli, sfemminellatura -Concimazioni ed irrigazioni equilibrate CHIMICO: Zone ad alto rischio: - Fino alla pre fioritura intervenire preventivamente con antioidici di copertura. - Dalla pre fioritura all'invaitura intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. Zone a basso rischio: -Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	Polisolfuro di calcio				Alternare gli interventi con prodotti antioidici a diverso meccanismo d'azione.
				Bacillus pumilus				
				Ampelomyces quisqualis				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Laminarina				
				Cerevisane				
				COS-OGA				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Bicarbonato di potassio	8			
				Zolfo				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Azoxystrobin		3	con strobilurine	
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	1	2	Con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)	
				fluxapyroxad				
				Tetraconazolo		3	con IBE	
				Mefentrifluconazolo				
				Penconazolo			3 con IBE, 1 in alternativa tra Tebuconazolo e Difenoconazolo	
				Tebuconazolo	1			
				Difenoconazolo	1			
				Spiroxamina	3			
				Bupirimate	2	3	Massimo 2 tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone.	
				Proquinazid	2			
				Pyriofenone	2			
Metrafenone	3							
Meptildinocap	2							
Cyflufenamid	2							

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea; Botryotinia fuckeliana		AGRONOMICO: -Scelta di idonee forme di allevamento; -Per i nuovi impianti preferire varietà o cloni con grappolo spargolo; -Equilibrate concimazioni e irrigazioni; -Carichi produttivi equilibrati; -Potatura verde e sistemazione dei tralci; sfogliature leggere nella zona dei grappoli -Efficace protezione delle altre avversità per evitare lesioni alle bacche -Utilizzo di polveri di roccia (zeoliti) utili per assorbire l'umidità, anche in miscela con prodotti fitosanitari CHIMICO: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: -Pre-chiusura del grappolo; -Invaletatura.	Bacillus subtilis				Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno ad eccezione dei prodotti biologici.
				Bacillus amyloliquefaciens	6		Registrato anche su marciume acido	
				Aureobasidium pullulans				
				Pythium oligandrum				
				Trichoderma atroviride				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Metschnikowia fructicola				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Cerevisane				
				Bicarbonato di potassio				
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Eugenolo	4			
				Laminarina				
				Pyrimethanil	1	2	Massimo 1 intervento, da soli o in miscela tra loro.	
				Cyprodinil	1			
				Fludioxonil	1			
				Boscalid	1	3	Con SDHI	
Isofetamid								
Fenexamid	2							
Fluazinam		4	tra Ditanon, Folpet e Fluazinam					
Fenpyrazamina								
MARCIUME ACIDO.	Lieviti (Kloeckera apiculata, Saccaromycopsis vini, Candida spp., Hanseniaspora uvarum, Metschnikowia pulcherima); Batteri (Acetobacter, Gluconobacter)		AGRONOMICO: - Scelta di idonei forme di allevamento; - Per i nuovi impianti preferire cultivar con grappoli non serrati; - Equilibrare concimazioni e irrigazioni; - Carichi produttivi equilibrati; - Potatura verde e sistemazione dei tralci; - Efficace protezione delle altre avversità per evitare lesioni alle bacche	Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Bacillus subtilis				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Pythium oligandrum				
				Cerevisane				

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Drepanothrips reuteri</i>		CHIMICO: -Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Beauveria bassiana</i>				Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> ceppo FE 9901				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
				Spinetoram	1		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 dicembre 2025.	
COCCINIGLIE	<i>Planococcus spp.</i>	CHIMICO: il periodo più idoneo per eseguire il trattamento è alla risalita delle neanidi (maggio-giugno). In caso di attacchi non diffusi in tutto il vigneto eseguire trattamenti localizzati.	AGRONOMICO: -Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. - sfogliature nella fascia dei grappoli per consentire un maggior arieggiamento e penetrazione dei trattamenti fitosanitari.	<i>Olio minerale</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi l'anno
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Confusione sessuale</i>				
				Acetamiprid	2			
				Spirotetramat	2		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025.	
				Pyriproxyfen	1		da effettuare prima della fioritura	
TIGNOLETTA E TIGNOLA DELL'UVA	<i>Clysia ambigua</i> ; <i>Lobesia botrana</i>	CHIMICO: -Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento chimico; -Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e, ove è disponibile, all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				E' obbligatorio installare la trappola a feromone
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Confusione sessuale</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
				Spinetoram	1		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 dicembre 2025.	
				Tebufenozide		2		
				Clorantraniliprole	1			
				Emamectina benzoato	2			
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	CHIMICO: - utilizzare le trappole a feromoni - effettuare il monitoraggio visivo per accertare la presenza di larve nei grappoli; - intervenire solo in presenza accertata del fitofago.	AGRONOMICO: risulta utile eseguire una buona sfogliatura e diradamento dei rametti anche per consentire una maggiore efficacia dell'eventuale intervento chimico;	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Clorantraniliprole	1			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide		2		
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae</i>	CHIMICO: intervenire nei giovani impianti e solo in caso di accertata presenza del fitofago.	La lotta contro la fillossera della vite viene solitamente effettuata mediante l'innesto di viti resistenti su portainnesti americani.	Spirotetramat	2		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025.	
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	1			

DIFESA Vite da vino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE.	<i>Metcalifa pruinosa;</i> <i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina rhanni;</i> <i>Jacobiasca lybica</i>		AGRONOMICOM: -Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. - le polveri di roccia (zeolite, caolino) oltre a svolgere un'azione di mitigazione termica sulla pianta hanno una certa efficacia repellente nei confronti delle cicaline CHIMICO: -In caso di accertata presenza del fitofago	<i>Beauveria bassiana</i>				Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Tau-fluvalinate</i>		2		
				Etofenprox	1		Massimo 1 trattamento in alternativa alla Lambda-cialotrina e Esfenvalerate.	
				Piretrine				
				Esfenvalerate	1		In alternativa a Etofenprox	
				Flupyradifurone			Ammessa solo su Empoasca e Metcalifa	
				Acetamiprid	2			
CETONIA PELOSA	<i>Epicometis hirta</i>		AGRONOMICOM: -I danni degli adulti sui germogli della vite possono essere contenuti ricorrendo alla cattura dei medesimi utilizzando pannelli cromo-attrattivi di colore bianco cosparsi di vischio entomologico. Ottimi risultati si ottengono anche con la collocazione lungo i filari di vasetti trappola (es. bicchieri di plastica bianca) riempiti per metà con acqua, nei quali le cetonie attratte finiscono per annegare.	Non sono ammessi interventi con prodotti chimici				Per il contenimento di quest'avversità non sono previsti interventi chimici
COLEOTTERI BOSTRICHIDI	<i>Sinoxilon Spp.</i>		AGRONOMICOM: -Eliminare il legno residuo della potatura e i tralci vecchi; -Posizionare all'interno del vigneto, a fine inverno, delle fascine "esca" di legna in cui i bostrichidi depongono le uova. Quindi eliminarle o bruciarle in primavera.	Non sono ammessi interventi con prodotti chimici				Per il contenimento di quest'avversità non sono previsti interventi chimici
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>		CHIMICO: Intervenire solo in caso di forte attacco - All'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente;	<i>Olio minerale paraffinico</i>			Da utilizzare entro la fase di gemma gonfia	Lo zolfo utilizzato come fungicida ha anche un'azione di contrasto all'avversità.
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad	1			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi;</i> <i>Tetranychus urticae</i>	CHIMICO: Soglia di intervento -Inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti; -Piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	AGRONOMICOM: -Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo.	<i>Beauveria bassiana</i>				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di sintesi. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tebufenpirad	1			
				Acequinocyl				
				Exitiazox				
				Fenpyroximate				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitidis capitata</i>			Lambda-cialotrina	1	2		
RATTI E TOPI				Fosforo di zinco				